

Calendario della Settimana

Domenica 12.10	Anniversario della Consacrazione della chiesa di s. Maria in Stellanda. Ore 11.45, piccola Processione attorno alla Chiesa con l'icona della Madonna. Ore 15.30: Karaoke per piccoli e grandi; spazio baby e giochi; piccolo spazio "bar". Ore 17,30 incontro di preghiera e lancio di palloncini. Al termine, merenda. Ore 18: S. Rosario
Lunedì 13.10	Inizio Catechesi!!! Ore 18: S. Rosario
Martedì 14.10	Ore 18: S. Rosario
Mercoledì 15.10	Ore 18: S. Rosario <i>Ultimo giorno per prenotare le lasagne!!!</i>
Giovedì 16.10	Ore 18: S. Rosario Ore 19.30: festa inizio anno 2[^] e 3[^] media Ore 21: Catechesi Cittadina adulti
Venerdì 17.10	Ore 18: S. Rosario Dalle ore 19.15: Cineape e Cinegruppo
Sabato 18.10	Ore 16: Cine-baby Ore 17: Genitori 2[^] elementare Ore 18: S. Rosario
Domenica 19.10	Ore 16.30: Processione del Crocefisso Ore 18: S. Rosario

Il Granello - Supplemento settimanale de L'Informatore

Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi)

Per informazioni:

Don Giovanni Gola: 029309690 3474491313
dongola@alice.it
Don Gianni Bardelli: 029306634 3484655187
Don Alberto Frigerio: 3487635539
Suore Pastorelle: 029309685
Segreteria Oratorio: 0293180124

Internet site: www.sanpaolorho.it

Calendario parrocchiale: www.sanpaolorho.it/oratorio.html "agenda"



Il Granello

12 OTTOBRE 2014

SETTIMA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI

«A voi è dato conoscere i misteri del Regno dei Cieli, ma a loro non è dato» (cfr. Mt. 13,3-23)

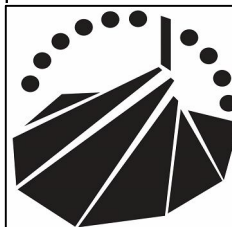
Due righe in amicizia

Il frate siriano Hanna Jallof (52 anni), parroco del villaggio cristiano di Knayeh, nella vallata del fiume Oronte, vicino al confine con la Turchia, è stato prelevato da uomini armati (jihadisti di "Jahbat Al-Nusra") nella notte tra il 5 e 6 ottobre con una ventina di altri ostaggi. Il convento, il centro giovanile, l'asilo e l'ambulatorio di Knayeh, gestito dalle suore francescane, sono anche oggi il centro della vita del villaggio, che ha una forte identità cristiana. Dopo tre giorni, fra' Hanna, con alcuni altri ostaggi, è stato liberato, ma questo non cambia la sostanza delle cose. Il progetto dell'Is (che sta dilagando in quelle terre) sembra molto semplice: un mondo, reso bello e significativo da una certa cultura legata al cristianesimo e non solo, quel mondo deve essere anientato, con una ferocia e una bestialità che ci smarrisce (pochi giorni fa, nella città irachena di Tikrit, un'altra chiesa antica e bella è stata rasa al suolo).

Nelle questioni di "intelligence" e di strategia, noi non abbiamo potere; noi guardiamo in TV le stragi e le distruzioni, ma noi non abbiamo potere; noi che cosa possiamo fare per non cedere alla catena di odio innescata dal jihadismo? Noi possiamo pregare (che non è il gesto rinunciatario di chi è senza risorse, ma è il gesto che implora la potenza e la grazia di Dio!). Noi possiamo lavorare nell'educazione dei giovani a mantenere viva la domanda di bene e di bellezza con cui vengono al mondo. Noi possiamo educare a guardare la bellezza del giorno che nasce o del fiore che sboccia ... Noi possiamo! Basta che non decidiamo di rinunciare e di fermarci!

don Giovanni

Parrocchia
San Paolo - Rho



Un amico santo

San Gaudenzio di Rimini (14 ottobre)

Probabilmente originario di Efeso, giunse a Roma nel IV secolo, venne ordinato sacerdote e poi vescovo e inviato dal Papa a Rimini per annunciare il Vangelo. Nell'anno 359 partecipò al Concilio di Rimini indetto per condannare Ario; quando sembrò che Ario vincessesse, Gaudenzio, con altri 17 vescovi, abbandonò il Concilio e si ritirò in una cittadina vicina, che dopo questo evento fu chiamata la Cattolica. Tornato a Rimini, fu arrestato e, strappato dalle mani dei giudici, fu linciato dai seguaci di Ario, il 14 ottobre del 360. Durante il suo episcopato ordinò diacono Marino, il santo fondatore della vicina Repubblica.

Notizie e Informazioni

Tutti i ragazzi di **seconda e terza media** sono invitati alla festa di inizio anno giovedì 16 ottobre alle ore 19.30: il programma prevede una pizzata, un mega-giocone notturno e la presentazione della proposta per il cammino insieme di quest'anno.

Riprende la **Catechesi Cittadina degli adulti**. Quest'anno ci saranno quattro incontri prima dell'Avvento e quattro incontri prima della Quaresima. Nel primo ciclo, Don Patrizio Rota Scalabrini, docente di Sacra Scrittura a Bergamo e Milano, presenterà la figura di "Abramo, padre della fede". Il primo incontro sarà questo giovedì 16 ottobre alle ore 21 presso la Sala Convegni dei Padri Oblati. Tutti sono invitati a partecipare.

Gli educatori e i ragazzi dell'oratorio vi aspettano venerdì 17 ottobre dalle ore 19.15, nel bar dell'oratorio, per l'aperitivo del **cineape** e dalle ore 20.45, in salone dell'oratorio, per la proiezione del film del **cinegruppo** "Will hunting-Genio ribelle" (inizio film previsto per le ore 21.00).

Sabato prossimo 18 Ottobre inizia il **Cine-Baby**, appuntamento per i bambini da 4 a 10 anni. Ci si trova alle ore 16 al bar dell'oratorio per una merenda insieme, cui seguirà la proiezione del film "Planes". Tutte le informazioni sono sul volantino disponibile in fondo alla Chiesa.

Durante il cine-baby, alle ore 17, don Giovanni incontrerà tutti i **Genitori dei bambini di 2^a elementare**. E' il primo incontro con il quale inizia il percorso di Iniziazione Cristiana dei bambini!

Domenica prossima, 19 ottobre, si svolgerà la tradizionale **Processione del Crocifisso** con partenza dalla Piazza san Vittore alle ore 16.30 per concludere sulla stessa piazza verso le ore 18. Tutti sono invitati a partecipare e in particolare i chierichetti, i membri del Consiglio Pastorale, le Associazioni, i Gruppi e i Movimenti, gli Educatori, i Catechisti e i Genitori.

Un gruppo di mamme – per sostenere il nostro Oratorio – si offre per preparare **confezioni di lasagne**. Le lasagne saranno disponibili, solo su prenotazione, sabato 18 ottobre dopo le ore 17 e domenica 19 ottobre dalle ore 9.00 alle 12.15; le prenotazioni – sempre e solo per un numero pari di porzioni (cioè 2, 4, 6, ...) – si ricevono fino a mercoledì 15 ottobre presso la Segreteria dell'Oratorio al prezzo di €2,50 a porzione.

Hanno scritto ... Hanno detto

Papa Francesco – dall'Udienza generale, 8.10.2014

[...] Non dobbiamo dimenticare che ci sono tanti fratelli che condividono con noi la fede in Cristo, ma che appartengono ad altre confessioni o a tradizioni differenti dalla nostra. Molti si sono rassegnati a questa divisione – anche dentro alla nostra Chiesa cattolica – che nel corso della storia è stata spesso causa di conflitti e di sofferenze, anche di guerre e questo è una vergogna! [...] Le divisioni tra i cristiani, mentre feriscono la Chiesa, feriscono Cristo, e noi divisi provochiamo una ferita a Cristo: la Chiesa infatti è il corpo di cui Cristo è capo. [...] Durante il suo cammino nella storia, la Chiesa è tentata dal maligno, che cerca di dividerla, e purtroppo è stata segnata da separazioni gravi e dolorose. Sono divisioni che a volte si sono protratte a lungo nel tempo, fino ad oggi, per cui risulta ormai difficile ricostruirne tutte le motivazioni e soprattutto trovare delle possibili soluzioni. Le ragioni che hanno portato alle fratture e alle separazioni possono essere le più diverse: dalle divergenze su principi dogmatici e morali e su concezioni teologiche e pastorali differenti, ai motivi politici e di convenienza, fino agli scontri dovuti ad antipatie e ambizioni personali ... Quello che è certo è che, in un modo o nell'altro, dietro queste lacerazioni ci sono sempre la superbia e l'egoismo, [...] Ora, di fronte a tutto questo, c'è qualcosa che ognuno di noi, come membri della santa madre Chiesa, possiamo e dobbiamo fare? Senz'altro non deve mancare la preghiera, in continuità e in comunione con quella di Gesù, la preghiera per l'unità dei cristiani. E insieme con la preghiera, il Signore ci chiede una rinnovata apertura: ci chiede di non chiuderci al dialogo e all'incontro, ma di cogliere tutto ciò che di valido e di positivo ci viene offerto anche da chi la pensa diversamente da noi o si pone su posizioni differenti. Ci chiede di non fissare lo sguardo su ciò che ci divide, ma piuttosto su quello che ci unisce, [...] La storia ci ha separato, ma siamo in cammino verso la riconciliazione e la comunione! [...]

Dal Sinodo dei Vescovi

A togliere unità e speranza alle famiglie ci sono oggi le gravi questioni delle guerre, delle violenze anche domestiche, della povertà che provoca ovunque migrazioni forzate e disperate, e anche l'esperienza della malattia. I cristiani devono saper rispondere adeguatamente a queste vere e proprie emergenze che avvengono, oltretutto, in un'atmosfera culturale in crescente contrasto con i valori proposti dalla Chiesa. È quanto è stato apertamente sottolineato nel Sinodo mercoledì mattina, 8 ottobre, in apertura dei lavori della quinta congregazione generale. Il riferimento è a posizioni ideologiche che si diffondono e tendono a influenzare anche gli ordinamenti giuridici, affinché recepiscano legislazioni lesive tanto del diritto naturale, quanto dei valori culturali, morali e religiosi di interi popoli.

In pratica – è stato affermato – nei documenti e nelle risoluzioni dell'Onu e delle altre organizzazioni internazionali e regionali si introducono riferimenti a espressioni ambigue e problematiche, come "nuove forme di famiglia" oppure "identità di genere" per ridefinire categorie giuridiche sulle quali fino a poco tempo c'era un consenso unanime. E la risposta della Chiesa si colloca anche in un contesto di presenza e di azione nella comunità internazionale, secondo la sua missione di annuncio del Vangelo e impegno pastorale.